

Caramelle a Belluno, Pistoia e La Spezia. Carbone a Bari, Trento e Isernia

Ecosistema Bambino 2001

5 gennaio 2001: la Befana di Legambiente consegna ai Sindaci le 10 calze per le città a misura di bambino fra qualità della vita e partecipazione. Un bilancio dei centri urbani visti con gli occhi dei giovanissimi

Sono piccole, si trovano nelle regioni centro-settentrionali e hanno una percentuale di Under 14 inferiore alla media nazionale. Inoltre, quando si tratta di definire i propri interventi, investono sui servizi ma non dimenticano di coinvolgere i bambini nelle decisioni che riguardano lo sviluppo della città.

Potrebbe essere questo l'identikit dei 10 centri urbani nei quali quest'anno si è fermata la Befana di Legambiente. Vanno nell'ordine infatti a Belluno, La Spezia, Pistoia, Sondrio, Modena, Siena, Trieste, Reggio Emilia, Forlì e Prato le "calze" di Ecosistema Bambino 2001: il quarto rapporto sulle politiche per l'infanzia con cui l'associazione ambientalista intende segnalare le amministrazioni che si sono impegnate con maggior forza ed originalità a favore dei giovanissimi. Ma attenzione: nelle dieci "calze" di Legambiente trovano spazio - oltre alle caramelle - anche diversi pezzi di carbone.

"Sono ancora troppi - ha dichiarato il **presidente nazionale di Legambiente, Ermete Realacci** - i problemi aperti nelle città italiane che condizionano fortemente l'autonomia negli spostamenti, la salute dei cittadini e in particolar modo quella degli Under 14. Sono ancora poche infatti le amministrazioni comunali "illuminate", che hanno capito che prendere in considerazione il punto di vista dei bambini significa puntare decisamente verso una migliore qualità della vita per tutti. Bisogna allora che tutti i Sindaci, premiati dalla Befana o meno, passino dagli slogan e dalle "buone intenzioni" alla realizzazione concreta di una città a misura di bambino".

LE CITTÀ PREMIATE

A guidare la speciale lista delle calze della Befana di Legambiente, troviamo **Belluno** con ben **10 caramelle nella calza**. Caramelle meritate soprattutto per le opportunità offerte ai bambini di prendere la parola e di ripensare la città secondo il proprio punto di vista, attraverso la campagna di adozione del territorio e la progettazione partecipata di spazi pubblici. Ne è un esempio la campagna "Giochiamo a progettare sul serio", che ha portato i bambini delle scuole elementari a riqualificare le rive del Piave e a far nascere un'area verde che prenderà il nome di Parco Emilio. Vengono inoltre organizzati incontri periodici tra i ragazzi e il Sindaco, mentre gli Under 14 sono stati consultati, attraverso un questionario, su come trasformare le piazze della città. Molto articolata anche la politica culturale rivolta agli Under 14 con rassegne di cinema e di teatro, la biblioteca e la ludoteca, le feste e le giornate di volontariato. Non mancano però **anche 4 pezzi di carbone nella "calza" che Legambiente consegna simbolicamente alla città**. Secondo i dati di **Ecosistema urbano**

2000, il rapporto sulla qualità ambientale dei comuni capoluogo realizzato da Legambiente, a Belluno è ancora troppo elevato il tasso di motorizzazione con 60 auto ogni 100 abitanti (la media nazionale è di 54 auto/100 ab), il servizio dei mezzi pubblici viene utilizzato da ogni abitante per appena 69 viaggi l'anno e solo 10 centimetri di pista ciclabile sono disponibili per ogni cittadino. **La seconda "calza"** va invece a **La Spezia** che colleziona **9 caramelle ma anche 5 pezzi di carbone**. La città conferma infatti il trend positivo mostrato in Ecosistema Bambino 2000 salendo dalla 23ª posizione dello scorso anno alla 4ª di questa edizione, grazie a una politica innovativa a favore dell'infanzia portata avanti da un assessorato intitolato (unico caso in Italia, insieme a quello di Roma) alla Città dei bambini. Sufficiente l'offerta di attività per l'aggregazione e l'animazione culturale. Completano il conto anche due indicatori strettamente ambientali come il tasso di motorizzazione (al di sotto della media nazionale con 49auto/100 ab) e l'efficienza dei mezzi pubblici (271 viaggi per ab/anno). Il carbone arriva per la totale assenza di zone a traffico limitato, l'irrisorietà delle isole pedonali (0,14 mq/ab) e l'insufficienza delle piste ciclabili (appena 0,07 m/ab).

Il podio è completato da **due città a pari merito con 8 caramelle e 5 pezzi di carbone** ciascuna: **Pistoia e Sondrio**. A Pistoia (seconda in Ecosistema Bambino), le caramelle arrivano grazie all'istituzione dei "vigili-bambini", alle campagne di adozione del territorio e di progettazione partecipata. Fra i bambini e il Sindaco rimane inoltre sempre aperto un "filo diretto" epistolare, mentre molto articolata è anche la politica culturale con rassegne di cinema e di teatro, biblioteca e ludobus. Fra le "chicche" va sottolineata la segnaletica "a misura di bambino", installata nelle vie e nelle piazze della città. Quello delle automobili rimane un problema aperto: il tasso di motorizzazione raggiunge le 62 auto/100 ab mentre sui mezzi pubblici ciascun abitante compie appena 51 viaggi l'anno. Capitolo nero anche riguardo parchi e giardini con 9,1 mq di spazi verdi per cittadino. A **Sondrio** (decima in Ecosistema bambino), esistono programmi di adozione dei monumenti, campagne di progettazione partecipata e iniziative rivolte a migliorare la fruizione dell'ambiente urbano. La quantità di zone a traffico limitato è sopra la media nazionale (con 6,4 mq/ab) così come quella delle piste ciclabili: Sondrio, con 0,64 m/ab, è l'unico capoluogo di provincia (insieme a Cuneo) a superare il mezzo metro lineare per abitante. Il carbone deriva da un tasso di motorizzazione eccessivamente elevato (70 auto ogni 100 abitanti), dal basso utilizzo dei mezzi pubblici (appena 15 viaggi per ab/anno) e dall'insufficienza del verde pubblico (13,4 mq/ab di parchi e giardini). La **quinta "calza"** è poi tutta per **Modena (7 caramelle e 4 carboni)**: una città che investe tradizionalmente molto a favore dei bambini, con laboratori di progettazione partecipata, ampia offerta di eventi per l'aggregazione e l'animazione culturale, campi estivi in città e laboratori creativi. Il coordinamento delle attività è affidato ad un assessorato al cui interno viene realizzato il progetto "Modena, la città delle bambine e dei bambini". Fra le caramelle anche le zone a traffico limitato (3,9 mq/ab) e le piste ciclabili che arrivano a 0,43 m/ab. Per il resto però è solo carbone, con un tasso di motorizzazione largamente superiore alla media nazionale (65 auto/100 ab), un servizio di mezzi pubblici poco soddisfacente

(43 viaggi per ab/anno) e poco verde pubblico (17,5 mq/ab). A **Siena**, con **7 caramelle**, va la **sesta calza di Legambiente**. L'impegno più forte viene profuso anche qui sul terreno della partecipazione con iniziative di progettazione partecipata di spazi pubblici e di adozione dei beni culturali. Al di sotto delle aspettative invece l'offerta di eventi culturali, mentre da segnalare come fiore all'occhiello, l'attività del Museo per bambini che cerca una formula di interazione fra i giovanissimi e l'arte attraverso il gioco. Caramelle anche per l'ampiezza delle zone a traffico limitato (14, 6 mq/ab) e per l'utilizzo dei mezzi pubblici (255 viaggi per ab/anno). **5 pezzi di carbone** sono dovuti al tasso di motorizzazione (79 auto/100 ab), all'insufficiente quantità di verde pubblico (6,4 mq/ab) e di piste ciclabili (0,05 m/ab). La **settima "calza", con 7 caramelle**, va a **Trieste** (settima in Ecosistema bambino). Tra le attività più gettonate un progetto che ha portato negli ultimi tre anni circa 2.000 bambini e ragazzi ad incontrare assessori, dirigenti degli enti locali e presidi delle scuole per segnalare problemi ed avanzare proposte. Una caramella infine per l'utilizzo dei mezzi pubblici (416 viaggi l'anno per abitante). Al conto del carbone contribuisce l'insufficienza di parchi e giardini (6 mq di verde per abitante), la scarsità di zone a traffico limitato (0,1 mq/ab) e l'assenza di piste ciclabili. **Reggio Emilia**, con **5 caramelle e 4 carboni**, **conquista invece l'ottava "calza"**. Qui oltre ai servizi sociali di base è in atto una campagna di "partecipazione diretta" che sta portando i bambini delle scuole elementari a trasformare i cortili scolastici secondo i propri desideri. Diffuse le rassegne di cinema e di teatro e le strutture stabili come biblioteche e ludoteche. Sono attivi diversi progetti per l'integrazione dei minori stranieri e per il sostegno educativo ai ragazzi in difficoltà. Fra le caramelle l'estensione delle piste ciclabili (50 chilometri complessivi). Carbone per il tasso di motorizzazione, ampiamente sopra la media nazionale con 56 auto/100 ab; per l'insufficienza delle zone a traffico limitato (0,8 mq/ab) e per la scarsità di spazi verdi (12,5 mq/ab). A **Forlì** e a **Prato**, con **5 caramelle e 5 pezzi di carbone**, Legambiente assegna infine pari merito le ultime due "calze". **Forlì** è una new entry tra le prime dieci città di Ecosistema bambino (al settimo posto) dove lo scorso anno risultava appena in 60ª posizione. Il salto di qualità è dovuto ad una serie di iniziative rivolte a favorire l'espressione di proposte per il miglioramento della qualità urbana (come i questionari della campagna "Siete già cittadini"). Sul versante della qualità ambientale a Forlì tocca l'ultima caramella per la quantità di piste ciclabili con 0,33 m/ab. Per il resto purtroppo c'è solo carbone: con un tasso di motorizzazione altissimo (65 auto/100 ab), con appena 33 viaggi per abitante l'anno sui mezzi pubblici, una superficie piuttosto ridotta di aree verdi (11,5 mq/ab) ed infine una quantità di zone a traffico limitato al di sotto della media nazionale (1,3 mq/ab). Per il terzo anno infine **Prato** si trova nel gruppo di eccellenza. Qui i giovanissimi possono prendere parte ai consigli circoscrizionali dei ragazzi ed è attivo anche un progetto di vigilanza da parte dei bambini negli spazi verdi. Ampio il programma degli eventi di animazione culturale e numerose le strutture di base (biblioteca, ludoteca, ludobus). Nel conto del carbone finiscono tutti e cinque i parametri ambientali visto il tasso di motorizzazione sopra la media nazionale (60 auto/100ab) e la scarsità delle zone a traffico limitato (0,1 mq/ab), la relativa

insufficienza degli spazi verdi che pure i ragazzi si impegnano a salvaguardare (siamo sui 18,6 mq/ab), lo scarso utilizzo dei mezzi pubblici con 58 viaggi per ab/anno e infine la ridotta estensione delle piste ciclabili (0,05 m/ab).

LE CITTÀ DEL SUD

Non bisogna comunque credere, al di là delle città che monopolizzano la prima fascia, che si trovi solo nel settentrione l'Italia che pensa ai bambini. Tutt'altro: **nella seconda fascia di Ecosistema Bambino guadagnano posizioni molti centri del meridione. Reggio Calabria, Catania, Avellino, Cosenza e Benevento**, già in evidenza lo scorso anno, si sistemano immediatamente a ridosso della prima fascia confermando un trend di attenzione crescente nei confronti dei bambini con amministrazioni che investono intelligentemente, oltre che sui servizi di base, su quelle iniziative che possono costruire un nuovo senso di appartenenza alla comunità locale. E' notevole in questo senso il balzo in avanti di **Siracusa e Caltanissetta**: due città che non erano mai andate oltre il gradino più basso della graduatoria. A Siracusa (36^a), sono state messe in campo, a stretto contatto con le associazioni, delle iniziative (come i progetti di adozione del territorio) che annunciano un processo di nuova attenzione nei confronti dei diritti dell'infanzia. **Caltanissetta** (19^a) invece scala letteralmente la graduatoria, grazie a un processo di rinascita civile della città centrato sui giovanissimi con un Consiglio comunale e la partecipazione ad iniziative di adozione dei monumenti. Ancora fra le città del meridione merita di essere evidenziata Salerno (28^a) nella fascia "discreto" e Napoli (17^a) che figura (con un ampio ventaglio di iniziative per la partecipazione) come apripista delle grandi città.

I COMUNI DEL CARBONE












E il carbone? E' tutto per le 22 città del nord, del centro e del sud che finiscono in coda alla graduatoria di Ecosistema Bambino. Spicca fra queste **Bari** dove sono state dismesse le buone pratiche di partecipazione che avevano portato la città in evidenza nelle passate edizioni: non esiste più il Consiglio comunale dei ragazzi e si sono esaurite le campagne di adozione del territorio e di progettazione partecipata. **Trento** invece, lo scorso anno nella prima fascia di Ecosistema bambino, sconta un intero anno di *vacatio* da parte della giunta - dovuta alle elezioni comunali — che ha provocato anche in questo caso l'interruzione delle iniziative che favorivano un ruolo attivo dei bambini nella città. Preoccupa inoltre la flessione di città come **Brescia, e Lodi** che insistono su aree tradizionalmente favorevoli alle politiche per l'infanzia. Mentre sembra cronico il disinteresse nei confronti dell'infanzia in altri centri (**da Nuoro a Treviso, da Isernia a Pordenone**) ormai "abbonate" alla fascia delle insufficienze.
















Qui la strada che le amministrazioni comunali devono compiere per permettere ai bambini di riprendersi la città sembra davvero lunga.














LE METROPOLI










Contraddittorio, per concludere, il comportamento delle metropoli. Napoli (17^a) si consolida immediatamente a ridosso della prima fascia, Roma (31^a) subisce una lieve flessione confermandosi comunque (attraverso l'Assessorato alla città delle bambine e dei bambini) fra le città che cercano di aprirsi al mondo dei bambini. Sostanzialmente stabile anche Firenze (34^a) ed in ripresa Palermo (71^a) dove prosegue la campagna di adozione dei monumenti. Scende invece in terza fascia Milano (68^a) che ha dismesso alcuni progetti di partecipazione che l'avevano portata negli anni passati all'avanguardia mentre Bari, per la stessa ragione, precipita addirittura fra le insufficienze.












Nel complesso emerge comunque un Paese sufficientemente "amico dei bambini" e pronto, più che in passato, alla sfida lanciata dalle nuove sollecitazioni istituzionali (come la Legge sull'infanzia 285/97 oppure il progetto del Ministero dell'ambiente "Città sostenibili delle bambine e dei bambini") che puntano sul protagonismo delle realtà comunali: con il 75% delle città che ha messo in campo una o più opportunità per portare i bambini dietro le quinte della cosa pubblica. Va forte la progettazione partecipata, vale a dire l'ideazione insieme ai bambini di spazi utili nella città, che viene praticata nel 48 % dei centri urbani. Ma anche l'adozione dei monumenti (41%) e quella di altri fazzoletti di territorio (41%) prende sempre più piede fra le azioni messe in campo per costruire delle relazioni positive fra i giovanissimi e l'ambiente pubblico. In leggera crescita anche la percentuale di città che istituisce un Consiglio comunale dei bambini (26%) mentre rimane stabile quella dei centri urbani che propongono ai bambini di impegnarsi nella vigilanza ambientale o contro la maleducazione degli automobilisti (10%). In coda, con il 10%, gli incontri fra i bambini e il Sindaco ed altre forme di consultazione (questionari, sondaggi, incontri nelle scuole ecc.) che complessivamente raggiungono il 24%. Ancora poche invece le città (Belluno, Siena, La Spezia, Roma e Parma) che si sono dotate di un Assessorato all'infanzia mentre la materia continua a ricadere (nel 76% dei casi) sotto l'assessorato agli Affari sociali. Quasi il 50% delle città si è dotata inoltre di un ufficio per l'infanzia ma solo il 15% di un Ufficio per la città dei bambini. Fra le iniziative per il tempo libero primeggiano infine i campi estivi in città (73%) e i corsi e i laboratori pomeridiani (73%) ma sono in crescita, a riprova di una maggiore fantasia degli amministratori rispetto alle politiche culturali per l'infanzia, le rassegne di teatro-ragazzi (66%), i ludobus (33%) e anche le attività creative nei musei (15%).













Città	caramelle	carbone
<p>Belluno</p> <p>10 caramelle</p> <p>4 carboni</p>	<p>OPPORTUNITÀ DI PARTECIPAZIONE</p> <p> campagne di adozione del territorio e dei monumenti</p> <p> progettazione partecipata di spazi pubblici ("Giochiamo a progettare sul serio" e creazione del Parco Emilio)</p> <p> "vigili bambini"</p> <p> incontri fra i bambini e il sindaco</p> <p>STRUTTURE DEDICATE ALLE POLITICHE PER L'INFANZIA</p> <p> Assessorato all'infanzia e ufficio "Belluno per la città dei bambini"</p> <p>ANIMAZIONE CULTURALE</p> <p> mostre, rassegne di teatro e cinema, ludoteca, biblioteca, centro estivo, laboratori, giornate di volontariato.</p> <p>ZONE A TRAFFICO LIMITATO</p> <p> sopra la media nazionale (11,4 mq/ab)</p>	<p>TASSO DI MOTORIZZAZIONE</p> <p> sopra la media nazionale (60 auto/100 ab)</p> <p>mezzi pubblici</p> <p> insufficienti (69 viaggi per ab/anno)</p> <p>PARCHI E GIARDINI</p> <p> insufficienti (6,5 mq per abitante)</p> <p>piste ciclabili</p> <p> insufficienti (0,10 m/ab)</p>














<p>La Spezia</p> <p>9 caramelle</p> <p>5 carboni</p>	<p>OPPORTUNITÀ DI PARTECIPAZIONE</p> <p> progetti di adozione del territorio</p> <p> progettazione partecipata di spazi nei diversi quartieri</p> <p> consultazione dei bambini nelle politiche urbane (questionari della campagna "La parola ai bambini")</p> <p>STRUTTURE DEDICATE ALLE POLITICHE PER L'INFANZIA</p> <p> Assessorato all'infanzia e alla città dei bambini</p> <p>ANIMAZIONE CULTURALE</p> <p> mostre, rassegne di teatro e di cinema, ludoteca e biblioteca, ludobus</p> <p>TASSO DI MOTORIZZAZIONE</p> <p> sotto la media nazionale (49 auto/100 ab)</p> <p>mezzi pubblici</p> <p> sufficienti (271 viaggi per ab/anno)</p>	<p>PARCHI E GIARDINI</p> <p> insufficienti (9 mq/ab)</p> <p>zone a traffico limitato</p> <p> assenti</p> <p>piste ciclabili</p> <p> insufficienti (0,07 m/ab)</p>
<p>Pistoia</p> <p>8 caramelle</p> <p>5 carboni</p>	<p>OPPORTUNITÀ DI PARTECIPAZIONE</p> <p> Vigili bambini</p> <p> progetti di adozione del territorio (adozione del torrente Brana) e dei beni culturali</p> <p> progettazione partecipata di spazi</p>	<p>Tasso di motorizzazione</p> <p> sopra la media nazionale (62 auto/100 ab)</p> <p>mezzi pubblici</p> <p> insufficienti (51 viaggi per ab/anno)</p>

	<p>pubblici e miglioramento della fruizione della città da parte dei bambini (segnaletica urbana "a misura di bambino")</p> <p>STRUTTURE DEDICATE ALLE POLITICHE PER L'INFANZIA  Ufficio "Pistoia amica dei bambini e dei ragazzi"</p> <p>ANIMAZIONE CULTURALE  rassegne di teatro e cinema, spazi per i bambini nei musei, biblioteca per ragazzi, ludobus, rubriche informative sui quotidiani, centro estivo, feste all'aperto, laboratori creativi.</p>	<p>PARCHI E GIARDINI  insufficienti (9,1 mq per abitante)</p> <p>zone a traffico limitato  insufficienti (2,7 mq/ab)</p> <p>piste ciclabili  insufficienti (0,02 m/ab)</p>
<p>Sondrio</p> <p>8 caramelle</p> <p>5 carboni</p>	<p>OPPORTUNITÀ DI PARTECIPAZIONE  consiglio comunale dei ragazzi  adozione dei monumenti (riapertura del castello Masagra grazie all'attività della scuola media Ligari)  progettazione partecipata di spazi pubblici  consultazione dei bambini nelle politiche urbane</p> <p>STRUTTURE DEDICATE ALLE POLITICHE PER L'INFANZIA  ufficio dedicato alla città dei bambini</p>	<p>Tasso di motorizzazione  sopra la media nazionale (70 auto/100 ab)</p> <p>mezzi pubblici  largamente insufficienti (15 viaggi per ab/anno)</p> <p>PARCHI E GIARDINI  insufficienti (13,4 mq/ab)</p>

	<p>ANIMAZIONE CULTURALE</p> <p> mostre, guide alla città per i bambini, rassegne di teatro, ludoteca, biblioteca, ludobus, feste all'aperto, laboratori.</p> <p>zone a traffico limitato</p> <p> sopra la media nazionale (6,4 mq/ab)</p> <p>piste ciclabili</p> <p> sufficienti (0,64 m/ab)</p>	
<p>Modena</p> <p>7 caramelle</p> <p>4 carboni</p>	<p>OPPORTUNITÀ DI PARTECIPAZIONE</p> <p> progetti di adozione del territorio e dei beni culturali</p> <p> progettazione partecipata di spazi pubblici (spazi gioco nei quartieri Sigonio e Amendola) e miglioramento della fruizione della città da parte dei bambini (segnaletica urbana "a misura di bambino")</p> <p> consultazione dei bambini nelle politiche urbane</p> <p>STRUTTURE DEDICATE ALLE POLITICHE PER L'INFANZIA</p> <p> assessorato alla pubblica istruzione e all'infanzia</p> <p>ANIMAZIONE CULTURALE</p>	<p>Tasso di motorizzazione</p> <p> sopra la media nazionale (65 auto/100 ab)</p> <p>mezzi pubblici</p> <p> insufficienti (43 viaggi per ab/anno)</p> <p>PARCHI E GIARDINI</p> <p> insufficienti (17,5 mq/ab)</p>

	 mostre e pubblicazioni per i ragazzi, rassegne di cinema e di teatro, ludoteca, biblioteca, laboratori creativi nella Galleria civica d'arte contemporanea, spazi di aggregazione per i ragazzi. zone a traffico limitato  sopra la media nazionale (3,9 mq/ab) piste ciclabili  sufficienti (0,43 m/ab)	
<p>Siena</p> <p>7 caramelle</p> <p>5 carboni</p>	<p>OPPORTUNITÀ DI PARTECIPAZIONE</p>  vigili bambini  progetti di adozione dei beni culturali  progettazione partecipata di spazi pubblici e adozione del territorio (progetto "Le comunità educative") <p>STRUTTURE DEDICATE ALLE POLITICHE PER L'INFANZIA</p>  ufficio per l'infanzia <p>ANIMAZIONE CULTURALE</p>  museo per bambini con laboratori creativi (mostra "Le immagini della fantasia"), punti informativi, ludoteca, biblioteca, campi estivi, laboratori creativi.	<p>Tasso di motorizzazione  largamente sopra la media nazionale (79 auto/100 ab)</p> <p>PARCHI E GIARDINI</p>  insufficienti (6,4 mq/ab) <p>piste ciclabili  insufficienti (0,05 m/ab)</p>

	<p>zone a traffico limitato  sopra la media nazionale (14,6 mq/ab)</p> <p>mezzi pubblici  sufficienti (255 viaggi per ab/anno)</p>	
<p>Trieste</p> <p>7 caramelle 6 carboni</p>	<p>OPPORTUNITÀ DI PARTECIPAZIONE  vigili bambini  progetti di adozione del territorio  progettazione partecipata di spazi pubblici  consultazione dei bambini nelle politiche urbane (progetto "Il comune in tasca")</p> <p>STRUTTURE DEDICATE ALLE POLITICHE PER L'INFANZIA  ufficio per l'infanzia</p> <p>ANIMAZIONE CULTURALE  rassegne di cinema e di teatro, ludoteca e biblioteca, ludobus, feste all'aperto, laboratorio presso il museo d'arte contemporanea, laboratori creativi (laboratorio "Il gioco dell'arte") e sull'immaginario scientifico (La scienza in altalena").</p>	<p>PARCHI E GIARDINI  insufficienti (6 mq/ab)</p> <p>zone a traffico limitato  sotto la media nazionale (0,1 mq/ab)</p> <p>Tasso di motorizzazione  nella media nazionale (53 auto/100 ab)</p> <p>piste ciclabili  assenti</p>

	<p>mezzi pubblici</p> <p> sufficienti (416 viaggi per ab/anno)</p>	
<p>Reggio Emilia</p> <p>5 caramelle</p> <p>4 carboni</p> <p>1 mandarino</p>	<p>OPPORTUNITA' DI PARTECIPAZIONE</p> <p> progetti di adozione del territorio e dei beni culturali</p> <p> progettazione partecipata di spazi pubblici (riqualificazione dei cortili scolastici)</p> <p>STRUTTURE DEDICATE ALLE POLITICHE PER L'INFANZIA</p> <p> centro di documentazione e ricerca educativa</p> <p>ANIMAZIONE CULTURALE</p> <p> programmi radiofonici per ragazzi, ludoteca e biblioteca, centro di educazione ambientale, gruppi educativi territoriali per ragazzi in difficoltà.</p> <p>PISTE CICLABILI</p> <p> sufficienti (50 km, 0,34 m/ab)</p>	<p>Tasso di motorizzazione</p> <p> sopra la media nazionale (65 auto/100 ab)</p> <p>zone a traffico limitato</p> <p> insufficienti (0,8 mq/ab)</p> <p>PARCHI E GIARDINI</p> <p> insufficienti (12,5 mq/ab)</p>
<p>Forlì</p> <p>5 caramelle</p> <p>5 carboni</p>	<p>OPPORTUNITÀ DI PARTECIPAZIONE</p> <p> progettazione partecipata di spazi pubblici</p> <p> consultazione dei bambini sulle politiche urbane (campagna "Siete già cittadini")</p>	<p>Tasso di motorizzazione</p> <p> sopra la media nazionale (65 auto/100 ab)</p> <p>mezzi pubblici</p> <p> insufficienti (33 viaggi per ab/anno)</p>

	<p>STRUTTURE DEDICATE ALLE POLITICHE PER L'INFANZIA</p> <p> ufficio per la città a misura dei bambini</p> <p>ANIMAZIONE CULTURALE</p> <p> mostre, guide alla città per i bambini, biblioteca, ludobus, feste all'aperto, laboratori creativi e corsi sull'educazione stradale</p> <p>piste ciclabili</p> <p> sufficienti (0,33 m/ab)</p>	<p>PARCHI E GIARDINI</p> <p> insufficienti (11,5 mq/ab)</p> <p>zone a traffico limitato</p> <p> sotto la media nazionale (1,3 mq/ab)</p>
<p>Prato</p> <p>5 caramelle</p> <p>5 carboni</p>	<p>OPPORTUNITÀ DI PARTECIPAZIONE</p> <p> consigli circoscrizionali dei ragazzi</p> <p> rangers bambini (progetto di vigilanza dei bambini negli spazi verdi del comune)</p> <p>STRUTTURE DEDICATE ALLE POLITICHE PER L'INFANZIA</p> <p> ufficio per i diritti dei bambini</p> <p>ANIMAZIONE CULTURALE</p> <p> rete civica con link per i ragazzi, mostre e pubblicazioni per i bambini, programmi su emittenti locali, rassegne di teatro, ludoteca, campi estivi, biblioteca, laboratori creativi, ludobus.</p>	<p>Tasso di motorizzazione</p> <p> sopra la media nazionale (60 auto/100 ab)</p> <p>mezzi pubblici</p> <p> insufficienti (58 viaggi per ab/anno)</p> <p>PARCHI E GIARDINI</p> <p> insufficienti (18,6 mq/ab)</p> <p>zone a traffico limitato</p> <p> sotto la media nazionale (0,1 mq/ab)</p> <p>piste ciclabili</p> <p> insufficienti (0,05 m/ab)</p>

Iniziative per l'aggregazione e l'animazione culturale	%
Mostre	63%
Convegni sull'infanzia	47%
Musei	16%
Reti civiche con link per i bambini	18 %
Pubblicazioni (guide alla città, manuali di ed. stradale ecc.)	45 %
Rubriche informative sui quotidiani	9 %
Programmi informativi sulle emittenti locali	11 %
Giornali o riviste per ragazzi	14 %
Rassegne di Teatro	68%
Rassegne di cinema	38 %
Punti informativi	36 %
Ludoteche	64 %
Biblioteche	63 %
campi estivi in città	79 %
Campi estivi fuori città	57 %
Feste all'aperto	72 %
Ludobus	34 %
Corsi o laboratori	75 %
Altro	29 %

